



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Alla Società "Eurolink S.r.l."
PEC: eurolink@pec.it

OGGETTO: "Ordine diretto di acquisto (ODA) nr. 8013696 sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)", avente ad oggetto "**l'acquisizione di nr. 210 (duecentodieci) giornate di supporto specialistico "Oracle" per le esigenze del Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, necessarie per il funzionamento della Banca Dati Nazionale del DNA**".

CIG B2C5630A39

Condizioni di fornitura ed adempimenti amministrativi

È intendimento di quest'Amministrazione dar corso alla stipula di un atto negoziale, mediante "Ordine diretto di acquisto (ODA)" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)", avente ad oggetto "l'acquisizione di nr. 210 (duecentodieci) giornate di supporto specialistico "Oracle" per le esigenze del Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, necessarie per il funzionamento della Banca Dati Nazionale del DNA".

Ai fini della stipula dell'atto negoziale in oggetto indicato, si prega codesta Società voler far **tempestivamente** pervenire la seguente documentazione:

- dichiarazione redatta ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**);
- "**Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno**";
- "**Patto d'integrità**";
- "**Response.xml**" del Documento di Gara Unico Europeo "**DGUE**";
- nomina di un "**Responsabile Generale di Progetto (Project Manager)**", con funzioni di unica interfaccia tecnico – contabile.

Con l'occasione, inoltre, si prega voler fornire, altresì, una garanzia pari ad € **6.888,00**, sotto forma di cauzione o fideiussione, redatta e calcolata in conformità all'articolo 53, comma 4, del D. Lgs.vo nr. 36/2023.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

La stazione appaltante si riserva di eseguire verifiche rispetto a quanto dichiarato o di chiedere documenti in copia autentica, nonché effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del "Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia", di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente (almeno dal fideiussore), nonché essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice. (c.f.r. Determinazione n. 137/2023 del 01/06/2023).

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Amministrazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e può essere progressivamente svincolata secondo le modalità previste dal comma 8 dell'articolo 117 del D. Lgs.vo nr. 36/2023.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve, comunque, permanere fino alla data di emissione certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Lo svincolo è **automatico**, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli “stati di avanzamento” dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La stazione appaltante può richiedere all'esecutore la reintegrazione della garanzia, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte e, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo previsto nell'Allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, nr. 193, recante “Regolamento concernente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, nr. 50 e successive modificazioni”.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche congiuntamente da più garanti ed, in tal caso, le singole garanzie possono essere prestate sia con atti separati per ciascun garante e per la relativa quota, sia all'interno di un unico atto che indichi tutti i garanti e le relative quote. Si precisa che la suddivisione per quote opera nei rapporti nei rapporti interni ai garanti medesimi, fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso di presentazione di garanzia fideiussoria pari all'importo complessivo garantito, la solidarietà nei confronti dell'Amministrazione non si estende ad eventuali cessionari del rischio e garanti del garante, fermo restando la responsabilità piena del garante principale nei confronti dell'Amministrazione.

Le quote congiuntamente considerate ed indicate nelle singole garanzie fideiussorie ovvero indicate unitariamente nell'unico atto, corrispondono, in ogni caso, all'importo complessivo garantito.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione, di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1° settembre 1993, n. 385.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

Fermo restando che fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 117 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: ***“Ordine diretto di acquisto (ODA) nr. 8013696 sul “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)”, avente ad oggetto “l’acquisizione di nr. 210 (duecentodieci) giornate di supporto specialistico “Oracle” per le esigenze del Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, necessarie per il funzionamento della Banca Dati Nazionale del DNA. CIG B2C5630A39”.***

Importo ordine

Il valore del presente ordine è fissato in € 137.760,00, **(centotrentasettemilasettecentosessanta)** oltre IVA al 22%.

Si precisa che la presente fornitura non comprende i costi della manodopera in quanto i servizi richiesti rientrano nelle prestazioni di natura meramente intellettuale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

CCNL applicato

Il contratto collettivo nazionale applicato è “*Addetti all’industria metalmeccanica privata e all’installazione impianti*”.

In ottemperanza al disposto di cui all’ articolo 102, comma 1, lettera b), del decreto legislativo nr. 36/2023, codesta Società vorrà far pervenire, **tempestivamente**, “elementi conoscitivi” circa il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell’esecuzione delle discendenti prestazioni, oggetto di successiva valutazione da parte dell’Amministrazione, la quale è tenuta, ai sensi dell’articolo 102, comma 2, a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite Tabelle, di cui all’articolo 41, comma 13, del medesimo decreto legislativo.

Al riguardo, codesto operatore economico è pregato voler fornire, altresì, specifici “elementi conoscitivi”, idonei alla valutazione di cui sopra, tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riassumono i principali e più ricorrenti:

- Tipologia del “CCNLL” applicato;
- Monte ore nell’arco contrattuale stimato per l’esecuzione delle prestazioni;
- Livello di inquadramento nel “CCNLL” per le figure professionali impiegate;
- Costo medio orario dettagliate in riferimento al livello retributivo;
- Contrattazione integrativa di secondo livello, se prevista;
- Scatti di anzianità;
- Eventuali “benefit” aggiuntivi (MBO, ticket, mezzi e utenze);
- Ogni altro documento idoneo ai fini della valutazione in parola.

Erogazione servizi

Le prestazioni discendenti dal presente ordine negoziale dovranno essere svolte previ accordi con il Direttore dell’Esecuzione del contratto.

In fase esecutiva, l’Amministrazione si riserva di comunicare le tempistiche e le modalità di erogazione dei servizi in ragione delle esigenze operative connesse alle attività pianificate, previ accordi formali con il Direttore dell’Esecuzione del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Penali

La mancata erogazione del servizio nel rispetto delle tempistiche e modalità concordate in sede di accordi preliminari con il Direttore dell'Esecuzione del contratto comporterà la non corresponsione del corrispettivo e l'obbligo dell'operatore economico di reiterare la prestazione senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

Termine essenziale

l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dal precedente capoverso, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi **termine essenziale** ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione in danno dell'Impresa, nonché all'affidamento della fornitura al secondo classificato nella procedura di gara di affidamento.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della PEC con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

Imposta di bollo

Come noto, l'Agenzia delle Entrate, con Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023, ha fornito indicazioni operative sulla nuova "imposta di bollo" sui contratti pubblici, disciplinata dall'articolo 18, comma 10, del D.Lgs.vo nr.36/2023 e dall'Allegato I.4 al medesimo decreto legislativo,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

precisando, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023, al Punto 2.1, che, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'“imposta di bollo” in parola è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)”.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, recante la disciplina dell'“imposta di bollo” relativa alla stipulazione del contratto, codesta Società aggiudicataria è tenuta al pagamento dell'imposta, determinata ai sensi del menzionato articolo 1 dell'Allegato e della correlativa “Tabella A”.

Il pagamento ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili, di cui all'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Nell'ipotesi di approvvigionamenti espletati attraverso il “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa)”, l'“imposta di bollo” è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 96/2013, e da ciò ne discende che detta “imposta” è dovuta soltanto dall'offerente la cui offerta sia accettata dall'Amministrazione (*cf. FAQ.B.8 sulla “Digitalizzazione dei Contratti pubblici” <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-dei-contratti-pubblici>*).

Il relativo onere, ai sensi della citata “Tabella A”, **esclusivamente per gli affidamenti la cui fascia di importo è compresa tra € 40.000,00 ed € 150.000,00**, è determinato in € 40,00 (quaranta/00) e, nel caso di specie, dovrà essere versato dalla Società **tempestivamente** ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023, in conformità alle disposizioni dettate dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023 con l'utilizzo del modello “F24 ELIDE”.

Tanto premesso, con la Risoluzione N.37/E in data 28/06/2023, recante: “*Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto*”, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i “codici tributo” da utilizzare per consentire il versamento da parte



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

dell'Appaltatore delle somme dovute ai sensi del citato articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite il modello di versamento "F24 Versamenti con elementi identificativi(F24 ELIDE)":

- "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Inoltre, per consentire la corretta identificazione nel modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" del soggetto controparte del contratto, si istituisce il seguente codice identificativo: "40" denominato "stazione appaltante".

In sede di compilazione del modello "F24 ELIDE", i suddetti "codici tributo" sono esposti in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", secondo le seguenti modalità.

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "40", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- nel campo "elementi identificativi", il "Codice Identificativo di Gara (CIG B2C5630A39)", del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo;
- nel campo "codice", uno dei "codici tributo" istituiti con la sopracitata Risoluzione;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA";
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite con la presente risoluzione sono consultabili sia dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento, sia dalla stazione appaltante, tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Si resta in attesa di cortese riscontro, significando che nell'ipotesi di mancato pagamento del contributo la stazione appaltante provvederà attraverso apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate di competenza.

Pagamenti - 210 (duecentodieci) giornate di supporto specialistico "Oracle"
(Importo complessivo pari ad € 137.760,00, Iva esclusa, da remunerarsi a corpo)

Si precisa, che l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi, a fronte dell'ultimazione del novero delle giornate/uomo previste, successivamente alla dichiarazione di regolare esecuzione delle relative attività rese, rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla dichiarazione di regolare esecuzione delle relative attività rese.

Tracciabilità

La fattura relativa all'ordine negoziale dovrà obbligatoriamente riportare il numero **CIG B2C5630A39** e dovrà essere intestata a: MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici, Via Del Castro Pretorio nr. 5 - 00185 ROMA, C.F.: **80202230589**, secondo le modalità disposte dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari), nonché essere trasmessa secondo le modalità di cui dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice IPA: **U64LLU**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

Resta fin da ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si allegano, altresì, il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno” ed il “Patto d'integrità”, che dovranno essere oggetto di sottoscrizione con firma digitale, unitamente alla presente comunicazione.

Si allega, inoltre, la “Request.xml” del Documento di Gara Unico Europeo “DGUE”, significando che la Società dovrà produrre la “Response.xml” del “DGUE”, con le seguenti modalità:

- 1) accedere al “link eDGUE” disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) selezionare la compilazione come operatore economico;
- 3) eseguire l’upload del file “Request xml”;
- 4) inserire i dati richiesti;
- 5) generare il file “Response xml”.

La “Response xml” del “DGUE” deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il “formato XML”, quale, a titolo esemplificativo, la firma “CADES (con estensione .p7m)”, dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto individuato e presentato.

Si precisa che la documentazione richiesta ed ogni altra corrispondenza con l'Amministrazione in merito al previsto atto negoziale dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipps015.0700@pecps.interno.it.

Si resta in attesa di cortese cenno di assicurazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Tommaso Tafuri)